

|  |  |
| --- | --- |
| **COMUNICATO STAMPA**  | **13 febbraio 2017** |

**IT**

**GLI STUDENTI DELLO ZANON SI PREPARANO A RAPPRESENTARE I GIOVANI ITALIANI A BRUXELLES**

**Udine, Auditorium A. Zanon, 18 febbraio, 10.30-13.00**

**Il prossimo 18 febbraio, alle ore 10.30, gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale Antonio Zanon di Udine riceveranno la visita di Emilio Fatovic, friulano, membro del Comitato economico e sociale europeo (CESE), che li aiuterà a prepararsi all'evento** [***Your Europe, Your Say***](http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-your-europe-your-say-2017) ***2017* (YEYS - La vostra Europa, la vostra opinione). YEYS permetterà agli studenti di 33 istituti secondari di tutta l'UE e dei paesi candidati di riunirsi in sessione plenaria presso la sede del CESE a Bruxelles, il 30 e 31 marzo, per discutere sul futuro dell'Europa.**

**Emilio Fatovic** lavorerà con gli studenti dello Zanon in vista del grande dibattito che li vedrà protagonisti a Bruxelles a fine marzo. Al centro del dibattito alcune questioni chiave che non mancheranno di suscitare appassionate discussioni in questo 60° anniversario della fondazione dell'Unione europea:

* benefici, successi e fallimenti dell’UE;
* sfide e opportunità che si presentano all’Unione;
* il futuro dell’Europa dal punto dei vista dei giovani e le loro proposte per un'Europa migliore.

Durante la visita Emilio Fatovic spiegherà agli studenti le modalità del dibattito della sessione plenaria di fine marzo, l'attività del CESE e il suo ruolo di portavoce della società civile in Europa. Poi farà spazio a loro, veri protagonisti di questa iniziativa.

L'istituto Zanon ha accolto con grande entusiasmo la notizia della sua selezione lo scorso dicembre e sta lavorando alacremente con gli studenti coinvolti nel progetto. Nella lettera di motivazione per la partecipazione all'iniziativa l'istituto aveva scritto: *"Siamo profondamente convinti che per tre studenti della nostra scuola, vivere questa esperienza significativa a Bruxelles e poi condividerla con compagni di scuola e coetanei sarebbe molto positivo. Rappresenterebbe un momento importante della loro vita*, *che rafforzerebbe in loro il sentimento di appartenenza all'Unione facendone dei cittadini attivi che costruiscono il loro futuro e la loro fiducia nelle istituzioni europee*.*"*

Perché il CESE? E’ lo stesso Fatovic a spiegarlo: *“Il CESE è il ponte che collega le istituzioni europee alla società civile, della quale i giovani sono la linfa vitale; in questi momenti difficili per la coesione europea essi costituiscono, con il loro riaffermarsi cittadini d’Europa, lo strumento più efficace per contrastare le spinte di exit, e infatti sono punto di riferimento importante per la celebrazione dei 60 anni dei Trattati”.*

[**Emilio Fatovic**](http://memberspage.eesc.europa.eu/Detail.aspx?id=2026911)**,** originario di Zara (Dalmazia) e cittadino di Cividale fin dall'età di dieci anni, è membro del CESE dal 2010, dove fa parte del Gruppo Lavoratori. A Cividale ha ricoperto svariati incarichi nel settore dell’istruzione e della formazione continua e ha svolto un'intensa attività sindacale. È stato inoltre consigliere comunale. Molteplici anche gli incarichi fuori regione, tra cui quello di Rettore–Dirigente scolastico dei Convitti Nazionali di Anagni, Roma e Tivoli. È Vice Segretario generale della Confederazione dei sindacati autonomi dei lavoratori (Confsal). È inoltre membro del Comitato strategico del corso di laurea in Global Governance dell’Università Tor Vergata di Roma e di vari gruppi di lavoro nell’ambito dell’istruzione e della formazione professionale di nomina governativa. Europeista convinto, Fatovic è anche, dal 2013, Presidente dell’Accademia Europa della Confederazione Europea dei Sindacati Indipendenti.

L'Istituto tecnico commerciale A. Zanon di Udine è uno dei 33 istituti secondari superiori selezionati tra gli oltre 680 che hanno fatto richiesta, provenienti dai 28 Stati membri dell’UE e dai 5 paesi candidati (Albania, Turchia, Montenegro, Serbia ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia). Gli studenti avranno la possibilità di presentare ai membri del CESE le loro raccomandazioni sul futuro dell’Europa. Al termine dell’evento di due giorni, tutti gli studenti voteranno le tre proposte a loro avviso più efficaci per cambiare il futuro dell’Europa.

Il CESE organizza *Your Europe, Your Say!*, giunto quest'anno all'ottava edizione, perché i punti di vista, le idee e le esperienze dei giovani siano tenute in considerazione nella definizione delle politiche europee.

**Per maggiori informazioni, si prega di contattare:**

Daniela Marangoni

Unità Stampa

E-mail: press@eesc.europa.eu

Tel. +32 2 546 8422

**Follow us on Social Media! #YEYS2017**

**

*\_\_****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***

*Il Comitato economico e sociale europeo rappresenta le diverse componenti economiche e sociali della società civile organizzata. Esso è un organo istituzionale consultivo, istituito dal Trattato di Roma nel 1957. La funzione consultiva del Comitato permette ai suoi membri, e quindi alle organizzazioni che essi rappresentano, di partecipare al processo decisionale dell'Unione. Il Comitato si compone di 350 membri, provenienti da tutta l'UE, nominati dal Consiglio dell'Unione europea.*

*\_\_****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***